### Un'intRoduzione

Ottavia M. Epifania, Ph.D

Lezione di Dottorato @Università Cattolica del Sacro Cuore (MI)

8-9 giugno 2023

## **Table of contents**

- PeRché?
- Come è fatto
- 3 Con cosa lavoriamo
- 4 Le basi
- **5** L'ambiente e l'ordine
- **6** Working directories

## Materiale del corso



### **Table of Contents**

- PeRché?
- 2 Come è fatto
- Con cosa lavoriamo
- 4 Le basi
- L'ambiente e l'ordine
- 6 Working directories

#### Le cose belle

- Open-source: R è gratuito, RStudio (la IDE di R) no, ma la versione free è più che sufficiente
- ullet Permette la replicabilità dei risultati ightarrow è gratis
- R community is the beast feature of R
- Aiuto online e gratuito

# Le cose un po' meno belle

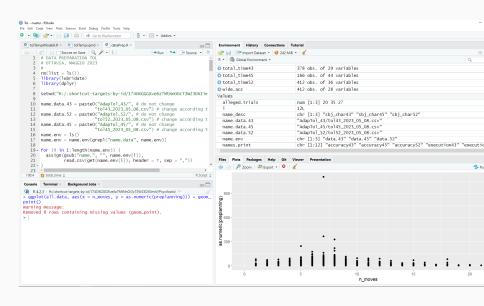
- Difficile da imparare all'inizio
- Non è intuitivo (all'inizio)  $\rightarrow$  se non si ha già una vaga idea di dove partire non si riesce a fare nulla

#### Le cose cose belle nelle cose brutte

- Più dimestichezza nell'analisi dei dati, più conoscenza del dato, modelli più complessi
- Permette di addentrarsi sempre di più nei linguaggi di programmazione
- Imparare un altro linguaggio di programmazione dopo aver imparato
   R è (quasi) una passeggiata

### **Table of Contents**

- PeRché?
- 2 Come è fatto
- Con cosa lavoriamo
- 4 Le basi
- **(5)** L'ambiente e l'ordine
- 6 Working directories



## console vs. script

#### Console

I comandi nella console vengono eseguiti e non salvati. Si può accedere ai comandi eseguiti in precedenza cliccando sulla freccina in alto.

 $\mathsf{Per}\ \mathsf{eseguire}\ \mathsf{il}\ \mathsf{comando}\ \to\ \mathsf{Invio}\ (\mathsf{o}\ \mathsf{Enter})$ 

L'output è immediato ed appare nella console

# console vs. script

#### Console

I comandi nella console vengono eseguiti e non salvati. Si può accedere ai comandi eseguiti in precedenza cliccando sulla freccina in alto.

 $\mathsf{Per}\ \mathsf{eseguire}\ \mathsf{il}\ \mathsf{comando}\ \to\ \mathsf{Invio}\ (\mathsf{o}\ \mathsf{Enter})$ 

L'output è immediato ed appare nella console

### Script

è possibile salvare gli script con tutti i comandi salvati

Per eseguire il comando  $\rightarrow$  Ctrl + Invio (o ctrl + Enter o cmd + Enter)

L'output è restituito nella console

Si possono scrivere delle righe di codice non eseguite  $\rightarrow$  righe di codice commentate con # all'inizio

Per passare alla console ightarrow ctrl + 2

Per passare allo script  $\rightarrow$  ctr + 1

### **Table of Contents**

- PeRché?
- 2 Come è fatto
- 3 Con cosa lavoriamo
- 4 Le basi
- 5 L'ambiente e l'ordine
- 6 Working directories

La gestione delle working directory è una delle cose meno intuitive di R

Rischiate di perdere dei pezzi e di non avere tutto ordinato nelle cartelle

Per risolvere questo problema  $\rightarrow$  si possono usare gli R project (progetti R)

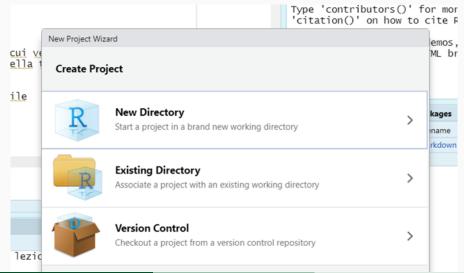
Un progetto R crea una sua directory, tutti i file che vengono salvati al suo interno sono sempre accessibile senza bisogno di settare *a mano* tutte le volte la directory

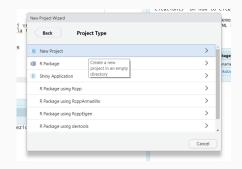
Sono molto comodi perché:

- 2 Tenendo tutti i file ordinati vi permettono di poter risalire a cosa avete fatto mesi prima (utile quando vi arrivano le revisioni di un paper)

# Creare un progetto R

File  $\rightarrow$  New project:







### **Table of Contents**

- PeRché?
- 2 Come è fatto
- Con cosa lavoriamo
- 4 Le basi
- **5** L'ambiente e l'ordine
- 6 Working directories

## Simboli, variabili, funzioni

Simboli variabili funzioni

### Simboli

#### Operatori:

```
3 + 2  # più
3 - 2  # meno
3 * 2  # per
3 / 2  # diviso
5 > 2  # maggiore di
2 < 5  # minore di
5 == 3 + 2 # uguale
5 != 3  # diverso</pre>
```

#### Parentesi e altri simboli

Operatori e parentesi si possono combinare insieme per risolvere equazioni:

$$(15 + 22)/(13 * 4)$$

[1] 0.7115385

### Your turn!



- Create un progetto R per questo corso (sarà il progetto che useremo sempre!)
- Create un nuovo script (shift + ctrl + n)
- Provate a usare R come una calcolatRice
  - Usando lo script
  - Usando la console
- Salvate lo script

### Variabili

La variabile (in senso statistico) viene registrata in una variabile (in senso informatico)

### Variabile (Informatica)

è un oggetto che contiene informazione

Si distinguono in base al tipo di informazione che contengono, che in R può essere:

- 'int': numeriche (discrete, 1, 2, 3 ....)
- 'num': numeriche (continue, 0.01, 0.02, 0.03, ...)
- 'logi': logiche (TRUE, FALSE)
- 'chr': caratteri ("a", "B", "c", ...)
- 'factor': fattori distinti da diversi livelli

### Nomi delle variabili

Alle variabili si può dare il nome che si vuole ightarrow non può iniziare con un numero

$${\tt modello\_1} \quad \to \mathsf{S} \grave{\mathsf{i}} \quad \text{,} \quad \mathtt{1Modello} \quad \to \mathsf{No}$$

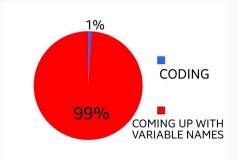
### Warning!

Attenzione perché R è case sensitive:

$$\mathtt{A} \neq \mathtt{a}$$

Altro vincolo: Non si possono usare nomi che possono essere confusi con funzioni/oggetti interni di R:

'FALSE' è un oggetto logico di R, non possiamo usarlo come nome di una nostra variabile.



coRso

Molto bene media\_maschi, modello1, statistiche\_descrittive Molto male

x3, x2, x1

# Assign

Le variabili vengono create "assegnando" loro i risultati delle operazioni

Esistono fondamentalmente due comandi di assegnazione

- $x = \exp(2^2) = (\text{ non piace molto ai puristi di R ma è ugaule a})$ Python
- ② X <- log(2^2) =) Fate contenti i puristi di R

La logica è che l'oggetto a destro (l'operazione e quindi il risultato che se ne ottiene) viene assegnato (= oppure <-) viene assegnato alla variabile (o oggetto) a destra

Attenzione! Siccome R è case sensitive: x e X sono due oggetti differenti!

### Le funzioni

```
my.function(arg1, arg2, arg3 = default)
```

Sono definite dal loro nome (che solitamente riflette cosa fanno – la loro funzione), un paio di parentesi tonde

AL loro interno si possono settare diversi argomenti:

- Alcuni hanno dei valori di default  $\rightarrow$  vengono applicati a meno che l'utente non li cambi
- Altri argomenti sono obbligatori e vanno settati dall'utente

# Un esempio

```
mean(x, trim = 0, na.rm = FALSE, ...)
```

- mean: è il nome della funzione per calcolare la media
- x: è il primo argomento della funzione, indica che va passato alla funzione un oggetto x (una variabile) su cui calcolare la media
- trim: secondo argomento della funzione con un default (trim = 0), specifica se applicare il trimming sui dati prima del calcolo della media
- na.rm: terzo argomento della funzione con un default (na.rm = FALSE), determina il trattamento dei dati mancanti
- ... indica che si possono passare altri argomenti alla funzione

#### concatenate

è la funzione più usata su R

c()

Serve per concatenare diversi oggetti (variabili) per combinarli in un unico oggetto  $\rightarrow$ 

```
x = c(1, 2, 3) # crea un vettore con tre numeri x
```

[1] 1 2 3

[1] 1 2 3

[1] TRUE TRUE TRUE

### **Aiuto**

#### 'R' community is the best feature of 'R'

Copia & Incolla l'errore su google

Se non si sa fare qualcosa "how to  $\left[ \text{something} \right]$  in r"

Chiedere a R: Nella consolle si può scrivere ?nome.funzione() per accedere alla documentazione sulla funzione:

?mean()

Apre la documentazione sulla funzione mean()

### Your turn!



- Create un nuovo script nel vostro progetto
- Assegnate un vettore composto da numeri a una variabile
- Calcolate la media del vettore con la funzione mean()
- Calcolate la media del vettore usando la funzione sum()
- Trovate il minimo e massimo del vettore

### **Table of Contents**

- PeRché?
- 2 Come è fatto
- Con cosa lavoriamo
- 4 Le basi
- **5** L'ambiente e l'ordine
- 6 Working directories

#### Take out the trash

L'ambiente di R dovrebbe essere sempre ordinato

Gli oggetti che non servono più andrebbero eliminati

MA si può anche togliere tutto insieme

```
ls() # lista gli oggetti che sono nell'environment
rm(A) # rimuove l'oggetto A all'environment
rm(list=ls()) # rimuove tutto dall'environment
```

### Save the environment

A volte conviene salvare non solo lo script di R ma anche i risultati che avete ottenuto con quello script

```
save.image("my-computations.RData")
```

Questo ambiente può essere ricaricato nell'ambiente di R:

```
load("my-Computations.RData")
```

### **Table of Contents**

- PeRché?
- 2 Come è fatto
- Con cosa lavoriamo
- 4 Le basi
- **(5)** L'ambiente e l'ordine
- 6 Working directories

Se decidete di non usare i progetti di R (non è una buona idea, choose your own adventure)dovete conoscere le vostre directory:

getwd() # restituisce la working directory in cui siete

dir() # restituisce tutti gli oggetti che ssono nella working

Per cambiare la working directory:

setwd("C:/Users/huawei/OneDrive/Documenti/GitHub/coRso")